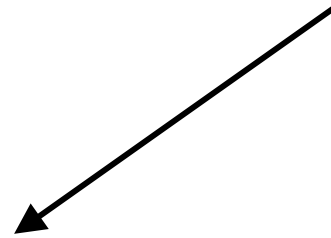
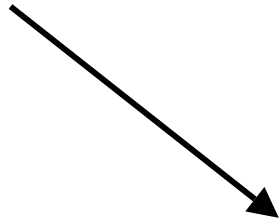


Senso comune – Filosofia – Fisiologia



Psicologia

(Lipsia, 1879)

STRUTTURALISMO

Corrisponde al cosiddetto "Associazioneismo"

Postula: la vita psichica come basata su giustapposizioni di elementi ("associazioni"), attingibili con l'introspezione.

Caratteristiche	Obiezioni
Oggetto : coscienza Metodo : introspezione Campione : numero minimo di soggetti addestrati Ricerca : esperienze connesse a stimoli (suoni, luci, contatti...) Ipotesi : "chimica mentale" ("associazioni" di stimoli)	1) Non coglie i cambiamenti che gli elementi subiscono allorchè entrano a far parte di configurazioni più ampie 2) Esclude processi inconsci e vita psichica di bambini, malati, animali 3) Relativa inattendibilità dell'auto-osservazione

PSICOLOGIA DELLA GESTALT

È detta anche "Psicologia della Forma", che traduce il tedesco "Gestaltpsychologie"

Si oppone allo strutturalismo o "associazionismo (considerazione analitica dei processi psichici)

Postula: totalità della vita psichica; importanza del contesto; tendenza alla buona forma

Caratteristiche	Obiezioni
Oggetto : esperienze interiori e comportamento globale	1) Esclude o riduce il ruolo dell'esperienza passata
Metodo : osservazione fenomenologica e ricerca sperimentale	2) Esclude i processi inconsci pur ammettendo delle componenti innate
Campione : soggetti non addestrati o soggetti esperti	3) Assolutizza la "buona forma"
Ricerca : configurazioni e qualità fenomeniche nella percezione, nell'immaginazione, nel movimento	4) Tiene poco conto del "pensiero divergente"
Ipotesi : vita psichica come totalità, su basi prevalentemente innate. Le configurazioni si formano per effetto di "fattori formali"	5) Riduce la varietà della motivazione
Conoscenza come processo attivo di organizzazione; concetto di "campo"	6) Non considera le differenze individuali e i fattori di personalità

FUNZIONALISMO

Considera prioritaria la funzionalità dei processi psichici per assicurare l'adattamento all'ambiente e quindi la sopravvivenza della specie umana

Postula: la vita psichica come basata su desideri, esigenze, bisogni che regolano i processi cognitivi e guidano i comportamenti

Caratteristiche	Obiezioni
<p>Oggetto : processi affettivi e cognitivi consapevoli e inconsapevoli</p> <p>Metodo : metodo sperimentale</p> <p>Campione : singoli soggetti e gruppi</p> <p>Ricerca : bisogni, emozioni e processi cognitivi</p> <p>Ipotesi : i bisogni influenzano per consonanza (assimilazione) i processi cognitivi, ma solo in condizioni di ambiguità della situazione da valutare. La “proiezione” dei bisogni avviene solo in queste circostanze</p>	<p>1) Motivazione e cognizione non vengono collegate in modo unilaterale, ipotizzando soltanto l'assimilazione in condizioni di ambiguità. <u>Non si tiene conto dei processi di contrasto</u>, con enfaticizzazione delle differenze rispetto alle aspettative, <u>quando la situazione da valutare è univoca</u> (Bonaiuto, 1993; Bonaiuto, Giannini, Biasi, 2002).</p> <p>Trascurando quanto accade nelle condizioni di univocità percettiva, <u>il funzionalismo classico non ha potuto spiegare che cosa accade quando i desideri si contrappongono alla realtà</u>; e non ha tenuto conto del fatto che la motivazione alla conoscenza implica l'esigenza di realismo.</p>

TRANSAZIONALISMO

Considera il comportamento umano come il frutto di transazioni (accordi) fra persona e ambiente. Ad esempio, l'atto percettivo comporterebbe l'accordo fra informazioni provenienti dall'oggetto o evento focalizzato e istanze personali (in particolare le medie ponderate delle esperienze passate).

Postula: la vita psichica come basata sulle esperienze attraversate, grazie alle quali l'individuo costruisce schemi mentali disponibili per successive rappresentazioni della realtà

Caratteristiche	Obiezioni
<p>Oggetto : comportamento umano</p> <p>Metodo : costruzione di dispositivi e sperimentazione</p> <p>Campione : singoli soggetti</p> <p>Ricerca : rappresentazioni percettive, schemi mentali, abitudini</p> <p>Ipotesi : formazione di schemi mentali attraverso “medie ponderate” di esperienze passate e operazioni di “accordo” (transazione) fra tali schemi e le immagini degli oggetti</p>	<p>4) L'accordo fra schemi e immagini corrisponde al processo di assimilazione proattiva. Non si tiene conto dell'opposto processo, quello del contrasto, che spiega tutta una serie di fenomeni.</p> <p>5) Le uniche istanze personali considerate sono le medie di esperienze passate senza considerare il ruolo delle motivazioni.</p>

PSICOANALISI

Si propone come: a) Metodo d'indagine; b) Teoria di personalità; c) Metodo terapeutico

Caratteristiche	Obiezioni
<p>Oggetto: dinamiche mentali inconse (relazioni con sintomi nevrotici e con il funzionamento psichico normale)</p> <p>Metodo: introspezione psicoanalitica (associazioni libere) su esperienze e dinamiche del profondo; osservazione della condotta e/o di produzioni concrete, con interpretazioni in chiave psicodinamica</p> <p>Campione: soggetti della pratica clinica; bambini impegnati nel gioco; artisti</p> <p>Ricerca: sogni, fenomeni della memoria (oblio), pensiero, motivazioni profonde, fasi dello sviluppo, sindromi classiche</p> <p>Ipotesi: determinismo psichico; influenza di fattori inconsci sul comportamento manifesto: istinti, conflitti, esperienze precoci</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Dubbi e discussioni sulla "scientificità"2) Dubbi sulla accessibilità dell'inconscio3) Riduzionismo: focalizzazioni settoriali nei processi di attribuzione causale ("Edipo", "pulsione", ecc.)4) Dubbi e discussioni sull'efficacia terapeutica

COMPORTAMENTISMO

Si concentra sullo studio del comportamento manifesto

Caratteristiche	Obiezioni
<p>Oggetto : comportamento pratico, manifesto</p> <p>Metodo : osservazione diretta e registrazione di atti comportamentali</p> <p>Campione : statisticamente significativo</p> <p>Ricerca : apprendimento, movimento corporeo; "drives".</p> <p>Ipotesi : connessioni Stimolo - Risposta (S - R). Lo stimolo fisico determina la "reazione" comportamentale. L'organismo può intervenire con variabili intermedie (S - O -R)</p>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1070 453 1883 549">1) Esclusione dello studio della coscienza tramite l'introspezione<li data-bbox="1070 580 1989 676">2) Esclusione dell'esperienza di processi intrapersonali<li data-bbox="1070 708 1906 868">3) Mancata considerazione del ruolo delle rappresentazioni nel determinare il comportamento

COGNITIVISMO

Studio dei processi mentali, ovvero dei processi di elaborazione dell'informazione (*HIP: Human Information Processing*). Interesse per le relazioni con le neuroscienze

Caratteristiche	Obiezioni
<p>Oggetto: processi cognitivi consci e inconsci</p> <p>Metodo: misurazione obiettiva delle prestazioni; simulazione cibernetica</p> <p>Campione: (quando c'è) statisticamente significativo</p> <p>Ricerca: attenzione selettiva, memoria, immagini mentali</p> <p>Ipotesi: mente simile o equivalente ad un calcolatore , di cui studiare le funzioni</p>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1104 523 1928 571">1) Sottovalutazione dei processi affettivi<li data-bbox="1104 635 1921 735">2) Sottovalutazione delle caratteristiche genuine dei vissuti<li data-bbox="1104 799 1984 900">3) Tendenza a non considerare la varietà e complessità della vita psichica

APPROCCIO PSICODINAMICO MODERNO

Considera processi cognitivi e processi affettivi in stretta interdipendenza e studia le leggi che regolano la dinamica di tali processi, le caratteristiche dei fenomeni risultanti, le loro reciproche influenze. Postula: la vita psichica e le relazioni tra fenomeni come descrivibili con linguaggio omogeneo.

Considera importanti anche i fattori inconsapevoli nella determinazione dei processi psichici.

Caratteristiche	Obiezioni
<p>Oggetto : processi psichici consapevoli e non consapevoli, comportamenti umani normali ed eccezionali o abnormi</p> <p>Metodo : analisi fenomenologica, riflessione psicomodinamica e metodo sperimentale</p> <p>Campione : singoli soggetti e gruppi</p> <p>Ricerca : fenomeni percettivi, cognitivi, emozioni, motivazioni e tratti di personalità</p> <p>Ipotesi : i processi psichici sono influenzati da fattori sia personali, sia configurazionali. Le motivazioni vengono attivate o disattivate in funzione di informazioni ricevute e di prestazioni svolte. Motivazioni, atmosfere emotive e schemi mentali influiscono sui fenomeni percettivi con modalità opposte a seconda delle condizioni di osservazione (ambigue o univoche). Le emozioni “negative” e gli stati di sofferenza, fastidio, eccessivo conflitto, mobilitano meccanismi difensivi fra cui l’attribuzione di causalità e responsabilità, la sottovalutazione in ambito estetico, ecc.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1128 547 1935 671">1) Vengono trascurati aspetti sociali o fenomeni economico-politici che possono incidere nella determinazione dei processi psichici individuali<li data-bbox="1128 719 1991 930">2) L’approccio è limitato alla considerazione di variabili indipendenti esclusivamente di natura psichica. Rimane aperto il problema delle relazioni con ambiti delimitati all’interno di altre discipline (fisiologia, sociologia, economia, ecc.).<li data-bbox="1128 978 1901 1102">3) L’allestimento di scale di valutazione e di strumentazioni appropriate richiede notevole impegno innovativo.

